



COMUNALE
DI MILAZZO

SEZIONE di MILAZZO

Via On. G. Martino, 1

98057 MILAZZO

TeleFax 090-9288406

Tel. 090-9287464

C.F. 92003330831

Web site: www.avismilazzo.it

Pec: postmaster@pec.avismilazzo.it

E-mail: avismilazzo@gmail.com

RELAZIONE MORALE

- Assemblea ordinaria 2015/2016 -

Doggi 21 febbraio 2016 si chiude il 3° anno del quadriennio di questo Consiglio Direttivo che alla guida dell'Avis Comunale di Milazzo si avvia verso l'ultimo anno del suo mandato. L'anno prossimo infatti l'Assemblea sarà elettiva.

Cercherò brevemente di indicare obiettivi e attività che questo Consiglio Direttivo si è dato, quali risultati sono stati raggiunti e quali si svilupperanno nell'arco di quest'anno.

L'obiettivo più importante e più ambizioso, più volte indicato nelle mie varie comunicazioni sul sito, era l'ottenimento dell'accreditamento Regionale. Si è lavorato dalla fine del 2013 per ottemperare a tutti quei requisiti di carattere strumentale, tecnologico e organizzativo richiesti dall'Assessorato Regionale, e subito tre visite ispettive per la verifica di questi requisiti.

Così alla fine di luglio del 2015 l'Avis di Milazzo è stata accreditata come **UdR (Unità di raccolta fissa)** cioè struttura che può operare in parallelo al SIMT organizzando, in proprio e in accordo con lo stesso SIMT, le raccolte di sangue in sede, cercando di dare il proprio contributo alla carenza sempre presente sul territorio della Provincia.

Per la verità tutto questo procedimento si doveva chiudere alla fine del 2014 ma, come si può immaginare in una Regione in cui tutto funziona perfettamente tra ritardi e proroghe, si è giunti a giugno del 2015 con l'aggravante che abbiamo dovuto aspettare la fine di luglio per la certificazione. Certificazione che ha validità temporale (2 anni), scadrà a luglio del 2017 e sottoposta a verifica che avverrà probabilmente ad inizio autunno.

Cosa hanno comportato questi ritardi?

Nel 1° semestre del 2015 abbiamo dovuto operare in regime di autorizzazione temporanea e nel mese di giugno, causa questi ritardi, vi è stato nuovo stop in attesa della autorizzazione Regionale per scadenza della proroga del decreto. Solo dal 1° di agosto si è ripresa l'attività di raccolta con una cadenza settimanale per far fronte all'emergenza sangue sul territorio siciliano rispondendo all'appello del CRS (Centro Regionale Sangue) che sollecitava le strutture associative accreditate ad attivarsi in tal senso.

Quale apporto abbiamo dato?

Nel periodo gennaio-luglio sono state organizzate ed effettuate n° 15 raccolte in sede trasferendo al SIMT 137 sacche, parimenti nel periodo agosto-dicembre n° 17 raccolte e 165 sacche trasferite per un totale di 302 sacche. L'indice di donazione relativo alle raccolte è stato pari ad una media di **9.5 sacche/donazione**. Un indice basso se raffrontata al numero delle raccolte mensili ed alle risorse, umane ed economiche, che l'Avis impiega per svolgere il ruolo che le attuali leggi gli delegano (formazione, informazione dei donatori, prelievo, conservazione trasporto del sangue al SIMT di riferimento).

Ben diversa è la risposta dei ns. donatori al SIMT dell'ospedale dove si concentra il maggior numero di donazioni. Forse manifestiamo una carenza di informazione nel far conoscere al donatore che la ns. sede opera in parallelo al SIMT, per cui sangue, richieste di analisi, richieste di visite cardiologiche o Rx etc. sono convogliate allo stesso SIMT con cui siamo costantemente in contatto.

A consuntivo nell'anno 2015 le donazioni complessive tra la sede e il SIMT sono state **1101 unità (1045 sangue intero e 56 aferesi)**. Abbiamo avuto un piccolo incremento (**2.8%**) rispetto allo scorso anno chiuso a 1070 unità, ciò significa che si va avanti a piccoli passi, ma le previsioni post-accreditamento davano una riduzione delle donazioni sul territorio Regionale dovute ai tanti fattori ormai inutili da elencare. Comunque in termini assoluti l'aver mantenuto ed anche leggermente aumentato le donazioni rispetto all'anno precedente è già un buon risultato ma è importante conoscere qual è l'indice di donazione cioè quanto dona il singolo donatore rispetto a un indice nazionale ed europeo. Attualmente sul ns. Data-base (cioè l'elenco dei donatori) sono censiti **857 donatori attivi** (per conoscenza sappiate che secondo Statuto il data-base è aggiornato annualmente con la cancellazione di coloro che non donano per un periodo superiore ai due anni).



COMUNALE
DI MILAZZO

SEZIONE di MILAZZO

Via On. G. Martino,1

98057 MILAZZO

TeleFax 090-9288406

Tel. 090-9287464

C.F. 92003330831

Web site: www.avismilazzo.it

Pec: postmaster@pec.avismilazzo.it

E-mail: avismilazzo@gmail.com

L'indice di donazione che si ottiene è pari a circa **1,28 donazioni/donatore**. Siamo un po' lontani dalla media Nazionale (circa **1,7 donazioni/donatore**) ed europea dove il rapporto donatori/popolazione ci vede nelle ultime posizioni. Rispetto alle indicazioni recepite dall'OMS (40 donazioni x1000 abitanti), per l'autosufficienza ematica dovremmo raggiungere le 1240 donazioni sul territorio di Milazzo (31.000 abitanti) mentre sul territorio su cui operiamo (circa 50.000 abitanti) l'autosufficienza si raggiunge con 2000 donazioni annue.

Cosa dicono questi numeri e il ns. data-base?

Dicono che dona di più il territorio e non la cittadina di Milazzo. Visto che il trend (mantenimento ed aumento dei dati del 2014) è positivo confidiamo, se mantenuto, di migliorare pian piano questi dati.

In ultimo nella sottostante tabella estrapolata dal data-base potete notare la suddivisione percentuale dei donatori per sesso, suddivisione che riflette i dati Nazionali. Nella suddivisione per fasce di età si evidenzia la maggioranza dei donatori compresa tra 30 e 55 anni per ambedue i sessi. Risalta una poca presenza della fascia giovanile che costituisce il ricambio generazionale ad eccezione delle donne che tendono ad aumentare proprio in questa fascia.

	Totali	Uomini	Donne	Uomini			Donne		
Donatori	857	70%	30%						
Fasce di età				19/30	30/55	>55	19/30	30/55	>55
% di donazioni				21	60	19	31	54	14

In ragione di questi dati la ns. principale attività di formazione ed informazione è rivolta alle scuole di ordine superiore (3°, 4° e 5° classi) dove è accentrata la fascia dei giovani compresa tra i 16 e 18 anni. L'obiettivo è, non solo quello di formare i ragazzi maggiorenni verso la donazione ma, attraverso i più giovani, trasmettere il messaggio verso la famiglia e verso il loro ambito sociale. Il piano scuola che interessa il comprensorio Milazzese (Istituti tecnici, scientifico e classico) è stato avviato, e dalla prossima settimana inizierà il ciclo di conferenze con gli studenti.

Nel quadro delle attività statuarie abbiamo ripreso due degli eventi importanti dell'Avis che hanno il compito di rinsaldare il concetto di appartenenza dei donatori ad una associazione di cui sono i pilastri portanti. Mi riferisco alla cena sociale ed alla consegna delle benemerienze. Come Voi tutti sapete il 7 dicembre si è svolta la cena sociale, un momento per conoscersi e per scambiarsi i rituali auguri di fine anno. Abbiamo ripristinato, un giusto riconoscimento ai donatori che donazione su donazione hanno raggiunto dei traguardi, ovvero le benemerienze.

La benemerienza al di là del valore rappresenta il simbolo di appartenenza ad una Associazione i cui soci motivati da spirito solidaristico, senso civico ed amore verso il prossimo si fanno carico dei bisogni di tanti. Oggi stesso alla fine dell'assemblea avverrà la consegna degli attestati con relativa medaglia commemorativa dell'evento.

Parlare del passato è necessario per lasciare traccia ai successori di ciò che è stato fatto ma è anche importante dare uno sguardo al futuro. Al di là delle attività statuarie (cena sociale e benemerienze) che riprenderanno con la cadenza annuale, oltre al programma di informazione scolastica che ci impegna per un paio di mesi, continueremo con la stampa di brochure informative come richieste dal nuovo decreto sulle attività trasfusionali, e prevediamo di riprendere il programma di prevenzione sanitaria con consulti specialistici in sede, (cardiologia, senologia, gastroenterologia dermatologia etc).



COMUNALE
DI MILAZZO

SEZIONE di MILAZZO

Via On. G. Martino, 1

98057 MILAZZO

TeleFax 090-9288406

Tel. 090-9287464

C.F. 92003330831

Web site: www.avismilazzo.it

Pec: postmaster@pec.avismilazzo.it

E-mail: avismilazzo@gmail.com

Contiamo principalmente di dare maggior impulso alle donazioni in sede (sono programmate almeno 3 raccolte mensili) in modo particolare nel periodo estivo ove purtroppo, si prevedono nuovamente carenze di sangue come la scorsa estate dando così risposte all'Assessorato Regionale di funzionalità dell'UdR Avis Milazzo.

Su tutte queste attività abbiamo un punto debole rappresentato dalla mancanza di un'autoemoteca. Non possiamo svolgere attività di raccolta nel comprensorio per mancanza di questo mezzo che ci permetterebbe di programmare non solo le raccolte nei Comuni che fanno riferimento all'Avis di Milazzo, ma anche negli istituti scolastici evitando di far venire in sede i ragazzi sia per il preliminare che per la donazione. Poiché l'impegno finanziario è abbastanza oneroso (circa 70.000 euro) abbiamo richiesto aiuto a strutture come la RAM e l'EDIPOWER. Le risposte le immaginate, ma nonostante tutto stiamo valutando la possibilità di acquisto attraverso un piano finanziario legato alle risorse disponibili, risorse a cui Voi donatori potete contribuire donando in sede per avere quote di rimborso da parte ASP maggiorate. Attendiamo anche che l'impegno dell'Avis Regionale all'ARS porti al rifinanziamento della L.R. 41/76, non più attiva dal 2014, per avere una base di sostegno economica da cui partire.

Nel menzionare l'ASP devo purtroppo evidenziare cosa non funziona nei rapporti con le Associazioni in particolare con le Avis. Quanto previsto in convenzione è disatteso, in particolare il programma di gestione sanitaria Emonet in rete (fondamentale per noi), e in sua sostituzione utilizziamo un PC portatile e una stampante per le etichette che fanno la spola tra le sedi di Milazzo e Falcone.

A tutt'oggi, nonostante i pressanti appelli da parte ns. e delle altre due strutture accreditate (Avis Falcone e Avis Sant'Angelo di Brolo), non riusciamo a smuovere l'ASP la quale è sorda ad ogni ns. richiesta dimenticando che dal SIMT di Milazzo gli vengono fornite, come ogni anno, ben 4.000 sacche di sangue di cui l'Avis di Milazzo contribuisce per più di un terzo.

Vista anche la carenza di personale medico e paramedico che le strutture accreditate lamentano (non è facile reperire personale trasfusionista) abbiamo richiesto all'ASP la possibilità che pari personale dipendente potesse esplicare attività occasionale presso le ns. sedi, nelle giornate di riposo, senza inficiare il servizio ricevendo, né più né meno, attraverso una circolare l'applicazione del D.Lgs. 165/2001 che regola le incompatibilità nel pubblico impiego, inapplicabile per noi.

Dal 1 gennaio 2016 è entrato in vigore il nuovo decreto 2/11/2015 che regola le attività trasfusionali. Fa seguito alla legge 219/2005 (a mio parere una buona legge per quello che ha previsto ed attuato) ed uno degli allegati ha rimodulato il questionario che i donatori sono tenuti a compilare ad ogni donazione. Lo abbiamo già applicato, in anticipo rispetto al SIMT, ed anche se un po' più elaborato del precedente, (contempla una serie di firme da apporre in modo contestuale tra donatore e medico), abbiamo dato le corrette informazioni per le modalità di compilazione, superando qualche iniziale difficoltà applicativa che ha allungato i tempi della visita medica. A regime non dovrebbero sussistere ulteriori intoppi.

In questo contesto fatto di disagi e di inadempienze da parte pubblica cerchiamo di dare ai donatori un servizio a cui hanno diritto per quello che fanno e continuano a fare. Siamo sempre pronti non solo ad informarLi ma soprattutto formarLi attraverso le ns. pubblicazioni affinché tutti gli aspetti della donazione siano a loro conosciuti.

Ringrazio il Consiglio Direttivo, i medici, gli infermieri e specialmente i ragazzi, volontari e donatori, che giornalmente si prodigano nel portare avanti la struttura, ma principalmente Voi donatori perché senza la Vs. presenza l'Avis non esisterebbe.

Continuiamo a lavorare perché tanti hanno bisogno del ns. operato, ma soprattutto hanno bisogno di Voi donatori insostituibili nel dare, in quei pochi minuti della donazione, la vita altrui. **Non dimenticateLo.**

Grazie a tutti della Vs. attenzione.

Milazzo lì 21/02/2016

Il Presidente
(Federico Silvestri)